

ADEMPIMENTI PER L'ANNO ALL'ESTERO

ADEMPIMENTI DA PARTE DELLO STUDENTE E DELLA FAMIGLIA

Prima della partenza:

1. Lo studente che intende intraprendere un periodo di studio all'estero comunica la propria decisione al Coordinatore e richiede un parere al Consiglio di classe sull'idoneità. Tale parere va tenuto in forte considerazione affinché l'esperienza all'estero abbia un impatto positivo sulla formazione e non comprometta il buon andamento successivamente al rientro nella scuola di provenienza. Si richiede una segnalazione scritta, indirizzata al Dirigente scolastico e alla segreteria didattica, redatta utilizzando il modulo allegato. Sembra opportuno che lo studente scelga un percorso di studi il più possibile coerente con quello svolto nel nostro Istituto e con un numero congruo di discipline da frequentare.
2. Un docente tutor, incaricato dal CdC, manterrà costanti contatti con l'alunno e con la sua famiglia e ribadirà gli adempimenti da assolvere durante e dopo il periodo di mobilità. Il docente provvederà, inoltre, a raccogliere dai colleghi e a fornire i nuclei fondanti delle discipline quali contenuti indispensabili al proseguimento dello studio nella classe successiva. Tali programmi, stabiliti dai vari dipartimenti disciplinari, sono reperibili anche sul nostro sito e richiamano una particolare attenzione su latino e greco, materie di indirizzo del Liceo Classico.

Durante il periodo di mobilità all'estero:

1. Lo studente si impegna a tenersi aggiornato sull'attività didattica svolta (programmi e argomenti) nelle singole discipline nella classe di appartenenza tramite mail con i docenti.
2. lo studente utilizza al meglio le opportunità di crescita e di apprendimento fornite dalla istituzione straniera, mantenendo comunque i contatti a scadenze regolari con il docente tutor e con il coordinatore di classe per informarli del percorso svolto.

Qualora lo studente concluda l'anno scolastico precedente alla partenza per l'estero con carenze formative, è **tenuto ad effettuare le prove di recupero** secondo il calendario stabilito dall'istituto o in alternativa al rientro (febbraio o settembre) e comunque mantenere contatti con l'insegnante della disciplina giudicata insufficiente per non aggravare il proprio profitto in vista del proseguimento del percorso scolastico.

Al rientro dal periodo di mobilità o entro il 31.01 per il primo semestre all'estero - con eventuale rientro posticipato di alcuni giorni per motivi tecnici, la cui autorizzazione va richiesta formalmente al Dirigente Scolastico- lo studente è tenuto a consegnare alla segreteria didattica, al docente tutor e al coordinatore di classe la seguente documentazione rilasciata dalla scuola frequentata all'estero:

- la pagella o certificato corrispondente con le valutazioni per ogni disciplina svolta firmata in modo riconoscibile dal legale rappresentante;

- i programmi svolti per ogni disciplina svolta;
- un certificato che attesti il periodo di frequenza (se non già inserito nei precedenti documenti);
- eventuali ulteriori attestati relativi ad altri progetti o attività scolastiche per ASL o ECC.

L'originale della documentazione, imprescindibile per l'inserimento dello studente nella classe successiva o nella classe di appartenenza per più brevi periodi di mobilità, verrà inserita nel fascicolo dello studente in segreteria a disposizione dei docenti e della commissione di esame di Stato.

Per lo studente in mobilità semestrale o trimestrale, i docenti del consiglio di classe valutano e concordano un periodo di tempo congruo che consenta il riallineamento con la preparazione della classe su argomenti concordati come imprescindibili.

Durante le vacanze estive, lo studente rientrato dalla mobilità annuale si impegna a recuperare gli argomenti indicati dai docenti come indispensabili ed in particolare i nuclei fondanti delle discipline non studiate all'estero in **numero massimo di quattro**.

Lo studente rientrato dalla mobilità annuale si impegna a:

1. effettuare le prove richieste dalla normativa;
2. colloquio orale, che riguarderanno i contenuti essenziali delle discipline, indispensabili per poter affrontare la classe successiva e già comunicate in modo ufficiale con congruo anticipo in seguito alla decisione del CdC in base alla documentazione raccolta;
3. verifica di accertamento delle competenze traduttive in greco e latino;

Il calendario verrà comunicato ufficialmente e rispetterà la scadenza del 30 settembre.

Durante il colloquio disciplinare di settembre, lo studente presenterà anche la propria esperienza di mobilità mediante una presentazione orale articolata indicativamente nei seguenti punti:

- la scuola ospitante;
- la comunità ospitante;
- approfondimento di un tema di Educazione civica e Cittadinanza che può essere inserito nella relazione di ASL, eventualmente da presentare anche durante la prima parte dell'anno scolastico;
- le competenze acquisite attraverso molteplici osservazioni personali.

ADEMPIMENTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prima della partenza dello studente: il consiglio di classe considera l'andamento scolastico, l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro, l'atteggiamento di autentico interesse verso le altre culture e capacità di relazionarsi positivamente con gli altri dimostrati dallo studente ed esprime un parere, non vincolante, da presentare alla famiglia interessata alla mobilità.

Il docente tutor, incaricato dal CdC e/o il referente di istituto provvedono a mantenere costanti contatti e a fornire allo studente e alla famiglia i nuclei fondanti/programmi minimi. Il coordinatore di classe, anche tramite il referente o il docente tutor, raccoglie le informazioni dallo studente in mobilità con scadenze regolari (almeno a metà trimestre e a metà pentamestre) riguardo al percorso scolastico svolto nella scuola ospitante e potrà dare ulteriori indicazioni sui programmi e sugli argomenti effettivamente svolti nelle singole discipline nella classe di appartenenza.

Il consiglio di classe, tramite il docente tutor, viene informato, anche attraverso mail formali, sui programmi di studio svolti e sulle valutazioni conseguite nella scuola estera al fine dell'ammissione alla classe successiva. I docenti valutano anche le competenze acquisite dallo studente, considerando tale esperienza nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.

In linea con la nota del Ministero dell'istruzione, dell'Università e Ricerca del 10 aprile 2013, e con le indicazioni provinciali delibera n°209/2018, **il consiglio di classe** è presente al colloquio programmato entro il 30 settembre ed esprime una valutazione globale che si basa sul colloquio, sulle valutazioni conseguite presso la scuola estera (**se l'alunno ha frequentato la materia corrispondente nella scuola estera, con programma equipollente, si può recepire il voto assegnato dalla scuola stessa con eventuale integrazione durante il colloquio orale, integrazione ritenuta opportuna da parte del docente titolare e già segnalata allo studente**), sulle prove di accertamento di competenza traduttiva per latino e greco, sulla valutazione dell'intera esperienza.

Il consiglio di classe è tenuto ad esprimere una valutazione che tenga conto anche dell'impegno e della serietà con cui lo studente ha affrontato l'esperienza, attribuendo una valutazione complessiva per la disciplina di **Educazione civica e alla cittadinanza**, qualora non frequentata all'estero, e una valutazione dell'interesse dimostrato dallo studente nel mantenere i contatti durante la sua permanenza all'estero. Il consiglio di classe provvederà, infine, in uno specifico momento dedicato, ad attribuire il credito scolastico, individuata la banda di oscillazione sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale anche come media delle valutazioni. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali lacune riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.

Si conferma che le ore ASL o PCTO concordate dal Collegio dei docenti e accordate allo studente in mobilità si quantificano in massimo 60 ore, così regolamentate:

- anno all'estero: 60 ore
- semestre all'estero: 40 ore
- gemellaggi Cile/Australia: 20 ore.

Parere del Consiglio di Classe

Premesso che la famiglia dello/a studente/essa _____ della classe _____,
ha segnalato l'interesse del proprio/a figlio/a a realizzare, durante il prossimo anno scolastico _____,
un'esperienza di mobilità studentesca internazionale all'estero di durata

annuale

semestrale

trimestrale

in _____

il Consiglio di classe, riunitosi in data _____ ha riflettuto sulla base di questi parametri:

a. andamento scolastico;

b. autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro;

c. capacità di perseguire obiettivi anche con un atteggiamento di autentico interesse verso altre culture;

d. capacità di relazionarsi positivamente con gli altri, di attenersi alle regole, di assimilare nuove regole, di dimostrare autocontrollo

ed esprime il seguente parere:

Trento,

Il coordinatore del consiglio di classe